



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"
Via Verdi 23/25 – 27100 PAVIA Tel. 0382 29120 – Fax. 0382 303806
Cod. mecc. PVPS05000Q C.F. 96000610186
E-mail: pvps05000q@istruzione.it

A.S. 2023-2024

Programma

Prof. MATTEO CANEVARI

CLASSE: 4 F MATERIA: FILOSOFIA

Contenuti:

Dall'antichità al medioevo

- Caratteristiche generali e problemi del pensiero cristiano e medioevale.
- Agostino snodo tra pensiero antico e filosofia medioevale, le due fonti della verità, il rapporto tra fede e ragione, il rapporto col platonismo e la teoria dell'illuminazione interiore, il problema del male, le due città e il senso della storia.
- Boezio, la filosofia come consolazione e la trasmissione della logica di Aristotele, l'allegoria della filosofia.
- Il pensiero arabo e ebraico: Avicenna, Maimonide, Averroé (cenni).
- Tommaso d'Aquino, il rapporto col pensiero medioevale e la mediazione aristotelica di Averroé, il rapporto tra teologia e filosofia, l'ontologia e la metafisica.

Lecture:

Agostino: *Confessioni, De vera religione.*

Boezio: *La consolazione della filosofia.*

Il nuovo spirito del Rinascimento

- Le caratteristiche generali dell'Umanesimo e del Rinascimento, ripresa degli antichi, riscoperta dei modelli classici e l'ideale dell'uomo creatore della propria fortuna.
- Pico della Mirandola emblema del nuovo spirito rinascimentale.
- La rinascita del platonismo e dello studio della natura: magia, filosofia naturale, scienza. La concezione naturale di Telesio.

Letture:

Pico della Mirandola: *La dignità dell'uomo*.

Telesio: *De rerum natura iuxta propria principia*.

La rivoluzione astronomica e la rivoluzione scientifica

- Clima culturale e controllo delle coscienze tra '500 e '600
- Bruno, il valore esemplare della sua vita, la ripresa delle riflessioni di Cusano, l'unità della natura come totalità vivente e la concezione del cosmo infinito, la concezione etica e la critica al cristianesimo, la figura del furioso, il messaggio di libertà del pensiero della condanna di Bruno.
- L'evoluzione del pensiero astronomico: Copernico e la rivoluzione eliocentrica, aspetti di continuità e discontinuità rispetto alla concezione aristotelico-tolemaica; Brahe, l'osservazione delle comete e l'eliminazione delle sfere celesti, Keplero e il superamento della concezione morale della geometria con le orbite ellittiche e le tre leggi del movimento dei pianeti.
- Galilei, il valore esemplare della sua vita, la condanna e l'abiura, la novità dell'uso del cannocchiale e le nuove scoperte astronomiche, il rapporto tra scienza e Testo sacro, il confronto con gli aristotelici e il superamento dell'idea di auctoritas, la matematizzazione dell'universo fisico, il metodo sperimentale e le sue applicazioni, le scoperte fisiche di Galilei.
- Bacon, il rapporto tra scienza e tecnica nel nuovo spirito scientifico, la necessità di un nuovo metodo osservativo per il nuovo sapere, l'impostazione empirista della scienza, la teoria degli idoli e la critica delle false conoscenze, l'applicazione dell'induzione regolata nelle tavole, l'utopia della tecnica.
- Kuhn, il concetto di paradigma e la dinamica delle rivoluzioni scientifiche.

Letture:

Bruno: *La cena delle ceneri, De monade, numero et figura*.

Galilei: *Sidereus nuncius, il Saggiatore, Lettere copernicane, Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, Abiura*.

Bacon: *Novum organum*.

Kuhn: *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*.

Lo sviluppo del pensiero politico moderno

- All'origine del pensiero politico moderno: Machiavelli e More, realismo e utopia come tendenze della riflessione politica.
- Grozio, Pufendorf e l'origine della concezione del diritto naturale, stato naturale e stato civile, le fondamenta della sovranità, i diritti naturali, il patto sociale.
- Hobbes, l'impostazione empirista del sapere e il primato delle discipline storico-sociali, la concezione del pensiero come calcolo, l'esperienza della guerra civile, l'antropologia pessimista, i moventi del comportamento umano e lo stato di natura come guerra di tutti contro tutti, il valore utilitaristico del passaggio allo stato civile, il primato della sicurezza e la concezione dello stato assoluto, il sovrano, il diritto naturale e il diritto positivo, la concentrazione di potere temporale e potere spirituale.
- Locke, l'impostazione empirista del sapere, i diritti naturali e l'antropologia ottimista, il passaggio allo stato civile e il primato della libertà, lo stato liberale la concezione limitata della sovranità, l'esempio del Bill of Rights, la separazione tra stato e chiesa, la tolleranza religiosa e il pluralismo.
- Rousseau, la posizione eccentrica rispetto all'illuminismo, limiti dell'idea di progresso e primato della virtù, la corruzione della civilizzazione, le basi calviniste del pensiero di Rousseau, la questione della semplicità e frugalità dei costumi e il primato dell'uomo interiore sulla falsità delle convenienze sociali, il ripensamento delle basi della società ineguale e la critica del patto sociale, la necessità della rifondazione morale e politica dell'uomo, Rousseau maestro della moderna pedagogia non direttiva e non precettistica, il valore della letteratura, il rinnovamento della vita politica nell'idea di democrazia diretta e della volontà generale come fondamento della sovranità.
- Kant, i principi fondamentali dell'illuminismo e l'emancipazione delle coscienze, il primato della Ragione universale, della libertà e l'atteggiamento cosmopolita, il progetto di una società mondiale per il mantenimento della pace, l'illuminismo come approccio ai problemi del proprio tempo nella riflessione di Foucault.

Educazione civica: Il concetto di universalità del diritto; diritti naturali, civili, politici, sociali; Il diritto internazionale. La Costituzione come patto fondativo della società.

Letture:

Grozio: *De iure belli ac pacis*.

Hobbes: *Leviatano*.

Locke: *Due trattati sul governo, Lettera sulla tolleranza*.

Rousseau: *Discorso sull'origine della disuguaglianza, Contratto sociale*.

Kant: *Risposta alla domanda "Che cos'è l'Illuminismo", Per la pace perpetua*.

Razionalismo e empirismo

- Descartes: il razionalismo, l'unità della conoscenza e la questione del fondamento del sapere, il metodo cartesiano, le idee chiare e distinte, dubbio metodico e dubbio iperbolico, il fondamento

del cogito e il dualismo della sostanza tra *res cogitans* e *res extensa*, il problema della certezza e della verità delle idee innate e la funzione di Dio nel sistema cartesiano, le critiche al cogito e al metodo e le risposte di Cartesio, la concezione meccanicista dell'universo fisico e i problemi morali connessi, la concezione dell'uomo come unità di spirito e materia e la questione delle passioni.

- Locke: l'empirismo e la critica all'innatismo, la ricerca empirica dell'origine delle idee, il primato dei sensi, le idee semplici e le idee complesse, modalità di costruzione delle idee complesse, sostanze reali e sostanze nominali, il principio di causa, la funzione del linguaggio nella costruzione del pensiero ed estensione della conoscenza, conoscenze certe e probabili.
- Spinoza: la critica al dualismo cartesiano e la concezione monista, identità di razionalità e materia nella concezione di Dio come Natura, il parallelismo mente-corpo e il superamento del dualismo cartesiano, idee adeguate e idee inadeguate, i moventi del comportamento umano e la concezione deterministica dell'uomo, il *conatus* e la connessione tra Etica e Politica, il primato della democrazia come sistema connaturato alle inclinazioni dell'uomo, la critica del finalismo, della concezione ebraico-cristiana della divinità e dell'idea di miracolo.
- Pascal: spirito di geometria spirito di finezza, il rilievo della questione del senso dell'esistenza umana, l'idea dell'uomo diviso tra i due infiniti, l'insufficienza del metodo scientifico e il linguaggio delle discipline umanistiche, la scommessa su Dio, valore esistenziale delle tematiche pascaliane e sviluppi nel Novecento.
- Leibniz: i problemi etici del cartesianesimo e dello spinozismo e la ripresa del finalismo, l'armonia prestabilita tra mondo fisico e mondo metafisico, il concetto di monade e l'idea di Dio come monade delle monadi, verità di fatto e verità di ragione, le idee innate e le piccole percezioni, il mondo come insieme di compossibili, la teodicea e il migliore dei mondi possibili, il calcolo infinitesimale.

Letture:

Descartes: *Discorso sul metodo*.

Locke: *Saggio sull'intelletto umano*.

Pascal: *Pensieri*.

Spinoza: *Ethica more geometrico demonstrata, Trattato teologico-politico*.

Gli sviluppi della riflessione sul fondamento e la svolta di Kant

- Hume: l'empirismo radicale e i suoi limiti, impressioni e idee, il problema della indimostrabilità del principio di causa, la non sostanzialità dell'io.
- Kant:
la svolta kantiana del criticismo e la rivoluzione copernicana del pensiero, giudizi sintetici a priori, distinzione fenomeno e noumeno, intuizioni pure di spazio e tempo e forme pure a priori, la fondazione della matematica e della fisica nell'estetica trascendentale e nella analitica trascendentale, il soggetto ordinatore e i limiti del sapere, lo schematismo e il ruolo dell'immaginazione, il problema della fondazione della metafisica nella dialettica trascendentale e il contenuto delle idee della ragione, funzione dei principi regolatori eil come se;

la morale razionale kantiana, massime e imperativi, l'imperativo categorico e le sue specificazioni, la dignità dell'umanità, l'etica formale del dovere e il problema del rapporto tra virtù e felicità, bene sommo e bene perfetto, la necessità morale dell'idea di anima e di Dio;
la novità dell'estetica kantiana, i giudizi riflettenti e la questione del bello come universalità soggettiva, l'emergere della sensibilità romantica nell'analisi del sublime come piacere negativo della dismisura.

Lecture:

Hume: *Trattato sulla natura umana*.

Kant: *Critica della ragion pura*, *Critica del giudizio*.

Libro di testo: S. Veca, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 2, Zanichelli.

Per gli studenti

Prof. Matteo Canevari
